



COMUNE DI CUPRA MARITTIMA
Provincia di Ascoli Piceno

ALLEGATO A) "AREE DI RISCHIO"

AREA DI RISCHIO 01 Acquisizione e progressione del personale	
criticità potenziali	misure previste
- previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; - abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari; - irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; - omessa o incompleta verifica dei requisiti - determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti - interventi ingiustificati di modifica del bando	- Al fine di evitare che i bandi siano modellati su caratteristiche specifiche di un determinato potenziale concorrente, i requisiti richiesti dal responsabile del servizio e la tipologia di prove da inserire nel bando, sono definite congiuntamente, dal responsabile dell'ufficio personale, dal segretario generale e dal responsabile del servizio a cui la risorsa è destinata - acquisizione dichiarazione assenza di cause di incompatibilità - verifica delle motivazioni che possano avere determinato la eventuale ridefinizione dei requisiti per la partecipazione - verifica delle motivazioni che possano avere generato eventuali revoche del bando

Pianificazione delle attività di monitoraggio e verifica:

Il monitoraggio e la verifica sull'attuazione delle misure sono assicurati da ciascun Responsabile di Area. La verifica sull'attuazione delle misure è anche effettuata nel corso del controllo successivo di regolarità amministrativa in fase successiva.

GRADO DI RISCHIO

discrezionalità	Pareri / controlli preventivi	Attività di indirizzo
bassa	sì	sì

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio:

- Titolare P.O. e addetti area finanziaria.

AREA DI RISCHIO 02
Affidamento di forniture, servizi, lavori < € 40.000

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none"> - rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori; - mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile; - rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; - mancata o incompleta definizione dell'oggetto; - mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; - mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip; - mancata comparazione di offerte - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento - anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento 	<ul style="list-style-type: none"> - motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto - esplicitazione dei requisiti al fine di giustificare la loro puntuale individuazione - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca - prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto - indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto - indicazione del responsabile del procedimento - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione - certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga - attribuzione del CIG (codice identificativo gara) - attribuzione del CUP se prevista (codice unico di progetto) se previsto - verifica della regolarità contributiva DURC

Pianificazione delle attività di monitoraggio e verifica:

Il monitoraggio e la verifica sull'attuazione delle misure sono assicurati da ciascun Responsabile di Area. La verifica sull'attuazione delle misure è anche effettuata nel corso del controllo successivo di regolarità amministrativa in fase successiva.

GRADO DI RISCHIO

discrezionalità	Pareri / controlli preventivi	Attività di indirizzo
alta	no	no

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio:

- Titolare P.O. e addetti area finanziaria.
- Titolare P.O. e addetti area tecnica urbanistica-II.pp.
- Titolare P.O. e addetti area amministrativa-demografica-statistica
- Titolare P.O. e addetti area vigilanza-servizi sociali e scolastici.

AREA DI RISCHIO 03
Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none"> - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); - accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; - uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; - ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti; - ingiustificata revoca del bando di gara; - discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione - discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche - previsione di clausole di garanzia - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni - eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore - eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti - indebita previsione di subappalto - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento - inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi - rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto) - rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti 	<ul style="list-style-type: none"> - esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare sia la massima partecipazione - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione - prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto - indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto - indicazione del responsabile del procedimento - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione

Pianificazione delle attività di monitoraggio e verifica:

Il monitoraggio e la verifica sull'attuazione delle misure sono assicurati da ciascun Responsabile di Area. La verifica sull'attuazione delle misure è anche effettuata nel corso del controllo successivo di regolarità amministrativa in fase successiva.

GRADO DI RISCHIO

discrezionalità	Pareri / controlli preventivi	Attività di indirizzo
MEDIA	no	sì

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio:

- Titolare P.O. e addetti area finanziaria.
- Titolare P.O. e addetti area tecnica urbanistica-Il.pp.
- Titolare P.O. e addetti area amministrativa-demografica-statistica
- Titolare P.O. e addetti area vigilanza-servizi sociali e scolastici.

AREA DI RISCHIO 04
Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none"> - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); - accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; - uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; - utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; - ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; - abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario; - elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto; - discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione - discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche - previsione di clausole di garanzia - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni - eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore - eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti - ingiustificata revoca della procedura - indebita previsione di subappalto - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento 	<ul style="list-style-type: none"> - esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare sia la massima partecipazione - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione - prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto - indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto - indicazione del responsabile del procedimento - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione

Pianificazione delle attività di monitoraggio e verifica:

Il monitoraggio e la verifica sull'attuazione delle misure sono assicurati da ciascun Responsabile di Area. La verifica sull'attuazione delle misure è anche effettuata nel corso del controllo successivo di regolarità amministrativa in fase successiva.

GRADO DI RISCHIO

discrezionalità	Pareri / controlli preventivi	Attività di indirizzo
MEDIA	no	sì

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio:

- Titolare P.O. e addetti area finanziaria.
- Titolare P.O. e addetti area tecnica urbanistica-II.pp.
- Titolare P.O. e addetti area amministrativa-demografica-statistica
- Titolare P.O. e addetti area vigilanza-servizi sociali e scolastici.

AREA DI RISCHIO 05
Affidamento di lavori, servizi o forniture, in deroga o

criticità potenziali	misure previste
- ricorso immotivato alla deroga - affidamento ingiustificato a favore di soggetti che non abbiano i requisiti previsti dalla legge - affidamento abituale e ricorrente pur se in deroga alle norme di legge - incompleta definizione dell'oggetto della prestazione a causa dell'urgenza	- motivazione del ricorso alla deroga o alla somma urgenza - motivazione in ordine alla individuazione del soggetto affidatario - verifica della completezza del contratto, convenzione o incarico ai fini della verifica della regolare esecuzione

Pianificazione delle attività di monitoraggio e verifica:

Il monitoraggio e la verifica sull'attuazione delle misure sono assicurati da ciascun Responsabile di Area. La verifica sull'attuazione delle misure è anche effettuata nel corso del controllo successivo di regolarità amministrativa in fase successiva.

GRADO DI RISCHIO

discrezionalità		Pareri / controlli preventivi		Attività di indirizzo	
ALTA		no		sì	

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio:

- Titolare P.O. e addetti area tecnica urbanistica- Il.pp.

AREA DI RISCHIO 06
Autorizzazioni

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none"> - carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza - disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti - rilascio dell'autorizzazione - mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza - discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi - discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi - mancato rispetto dei tempi di rilascio 	<ul style="list-style-type: none"> - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione - attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc. - verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato - verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale - attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati - attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione - informazione trasparente sui riferimenti normativi - facile accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta per il rilascio dell'autorizzazione - verifica della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione - verifica del rispetto del termine finale del procedimento

Pianificazione delle attività di monitoraggio e verifica:

Il monitoraggio e la verifica sull'attuazione delle misure sono assicurati da ciascun Responsabile di Area. La verifica sull'attuazione delle misure è anche effettuata nel corso del controllo successivo di regolarità amministrativa in fase successiva.

GRADO DI RISCHIO

discrezionalità	Pareri / controlli preventivi	Attività di indirizzo
MEDIA	no	no

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio:

- Titolare P.O. e addetti area tecnica urbanistica- Il.pp.
- Titolare P.O. e addetti area vigilanza-servizi sociali e scolastici.

AREA DI RISCHIO 07
Sovvenzioni e contributi

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione discrezionale dei beneficiari; - ripetizione del riconoscimento dei contributi ai medesimi soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - regolamentazione dei criteri di concessione (predeterminazione dei criteri in appositi bandi, per le situazioni di bisogno ricorrente, negli altri casi standardizzazione dei criteri secondo parametri costanti) - motivazione nell'atto di concessione dei criteri di erogazione, ammissione e assegnazione - redazione dell'atto di concessione in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice - indicazione del responsabile del procedimento - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione - pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" - espressa motivazione in ordine ai tempi di evasione della pratica, nel caso in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo. - predisposizione scheda di sintesi , a corredo di ogni pratica, con l'indicazione dei requisiti e delle condizioni richieste e verificate

Pianificazione delle attività di monitoraggio e verifica:

Il monitoraggio e la verifica sull'attuazione delle misure sono assicurati da ciascun Responsabile di Area. La verifica sull'attuazione delle misure è anche effettuata nel corso del controllo successivo di regolarità amministrativa in fase successiva.

GRADO DI RISCHIO

discrezionalità	Pareri / controlli preventivi	Attività di indirizzo
MEDIA	no	sì

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio:

- Titolare P.O. e addetti area finanziaria.
- Titolare P.O. e addetti area amministrativa-demografica-statistica
- Titolare P.O e addetti area vigilanza-servizi sociali e scolastici.

AREA DI RISCHIO 08
Affidamento di incarichi

criticità potenziali	misure previste
- eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico; - carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto; - ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto; - mancanza di utilizzo dell'albo, laddove ciò sia previsto	- conferimento incarico mediante procedura a evidenza pubblica - comunicazione al/i revisore/i dei conti se richiesto, in relazione al valore dell'incarico - attribuzione incarico con previsioni di verifica (cronoprogramma attuativo) - acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità - pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato e del compenso previsto

Pianificazione delle attività di monitoraggio e verifica:

Il monitoraggio e la verifica sull'attuazione delle misure sono assicurati da ciascun Responsabile di Area. La verifica sull'attuazione delle misure è anche effettuata nel corso del controllo successivo di regolarità amministrativa in fase successiva.

GRADO DI RISCHIO

discrezionalità	Pareri / controlli preventivi	Attività di indirizzo
MEDIA	no	no

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio:

- Titolare P.O. e addetti area finanziaria.
- Titolare P.O. e addetti area tecnica urbanistica-II.pp.
- Titolare P.O. e addetti area amministrativa-demografica-statistica
- Titolare P.O. e addetti area vigilanza-servizi sociali e scolastici

AREA DI RISCHIO 09
Locazione di beni di proprietà privata

criticità potenziali	misure previste
- discrezionalità nella definizione del canone di locazione - mancata o incompleta definizione degli obblighi a carico del conducente - mancata o incompleta definizione delle clausole di risoluzione	- adozione di modelli predefiniti - definizione della procedura per la fissazione del canone e della sua revisione - verifica periodica del rispetto degli obblighi contrattuali

Pianificazione delle attività di monitoraggio e verifica:

Il monitoraggio e la verifica sull'attuazione delle misure sono assicurati da ciascun Responsabile di Area. La verifica sull'attuazione delle misure è anche effettuata nel corso del controllo successivo di regolarità amministrativa in fase successiva.

GRADO DI RISCHIO

discrezionalità		Pareri / controlli preventivi		Attività di indirizzo	
MEDIA		no		sì	

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio:

- Titolare P.O. e addetti area finanziaria.
- Titolare P.O. e addetti area tecnica urbanistica-II.pp.
- Titolare P.O. e addetti area amministrativa-demografica-statistica.
- Titolare P.O. e addetti area vigilanza-servizi sociali e scolastici.

AREA DI RISCHIO 10
Liquidazione di somme per prestazioni di servizi,

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none"> - assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione - mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie - mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare - mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute - mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC) 	<ul style="list-style-type: none"> - attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione - riferimento alle somme impegnate e attestazione della disponibilità effettiva delle somme da liquidare - annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare

Pianificazione delle attività di monitoraggio e verifica:

Il monitoraggio e la verifica sull'attuazione delle misure sono assicurati da ciascun Responsabile di Area. La verifica sull'attuazione delle misure è anche effettuata nel corso del controllo successivo di regolarità amministrativa in fase successiva.

GRADO DI RISCHIO

discrezionalità	Pareri / controlli preventivi	Attività di indirizzo
ALTA	no	no

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

- Titolare P.O. e addetti area finanziaria.
- Titolare P.O. e addetti area tecnica urbanistica-Il.pp.
- Titolare P.O. e addetti area amministrativa-demografica-statistica
- Titolare P.O. e addetti area vigilanza-servizi sociali e scolastici.

AREA DI RISCHIO 11
Emissione di mandati di pagamento

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none"> - pagamenti di somme non dovute - mancato rispetto dei tempi di pagamento - pagamenti effettuati senza il rispetto dell'ordine cronologico - mancata verifica di Equitalia - pagamento dei crediti pignorati 	<ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione sul sito dei tempi di pagamento - pubblicazione di tutte le determine - verifica a campione da parte dei revisori dei conti sulle procedure di spesa - possibilità da parte dei creditori di accedere alle informazioni sullo stato della procedura di pagamento

Pianificazione delle attività di monitoraggio e verifica:

Il monitoraggio e la verifica sull'attuazione delle misure sono assicurati da ciascun Responsabile di Area. La verifica sull'attuazione delle misure è anche effettuata nel corso del controllo successivo di regolarità amministrativa in fase successiva.

GRADO DI RISCHIO

discrezionalità	Pareri / controlli preventivi	Attività di indirizzo
ALTA	no	no

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio:

- Titolare P.O. e addetti area finanziaria.

AREA DI RISCHIO 12
Concessioni per l'uso di aree o immobili di proprietà pubblica

criticità potenziali	misure previste
- discrezionalità nel rinnovo se previsto il ricorso all'avviso pubblico - incompletezza delle modalità di esecuzione della concessione - mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi a vantaggio dell'amministrazione pubblica - mancata o incompleta definizione di clausole risolutive o penali - mancata o incompleta definizione di clausole di garanzia - discrezionalità nella verifica dei requisiti soggettivi - mancata o incompleta verifica dei requisiti oggettivi	- fissazione dei requisiti soggettivi e oggettivi per il rilascio della concessione - definizione del canone in conformità alle norme di legge o alle stime sul valore del bene concesso - definizione delle regole tecniche per la quantificazione oggettiva del canone - predisposizione di un modello di concessione tipo - previsione di clausole di garanzia e penali in caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi

Pianificazione delle attività di monitoraggio e verifica:

Il monitoraggio e la verifica sull'attuazione delle misure sono assicurati da ciascun Responsabile di Area. La verifica sull'attuazione delle misure è anche effettuata nel corso del controllo successivo di regolarità amministrativa in fase successiva.

GRADO DI RISCHIO

discrezionalità		Pareri / controlli preventivi		Attività di indirizzo	
MEDIA		no		sì	

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio:

- Titolare P.O. e addetti area tecnica urbanistica-II.pp.
- Titolare P.O. e addetti area vigilanza-servizi sociali e scolastici.

AREA DI RISCHIO 13
Attività svolte sulla base di autocertificazioni e soggette a controllo (SCIA)

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none"> - mancata effettuazione dei controlli - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento - disomogeneità nelle valutazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare (controllo formale su tutte le Scia; controllo a campione su quanto autocertificato). - Definizione di informazioni chiare e accessibili sui requisiti, presupposti e modalità di avvio della Scia - procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze

Pianificazione delle attività di monitoraggio e verifica:

Il monitoraggio e la verifica sull'attuazione delle misure sono assicurati da ciascun Responsabile di Area. La verifica sull'attuazione delle misure è anche effettuata nel corso del controllo successivo di regolarità amministrativa in fase successiva.

GRADO DI RISCHIO

discrezionalità	Pareri / controlli preventivi	Attività di indirizzo
ALTA	no	no

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

- Titolare P.O. e addetti area finanziaria.
- Titolare P.O. e addetti area tecnica urbanistica-Il.pp.
- Titolare P.O. e addetti area amministrativa-demografica-statistica.
- Titolare P.O e addetti area vigilanza-servizi sociali e scolastici.

AREA DI RISCHIO 14
Attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni

criticità potenziali	misure previste
- discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni - discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire - inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento	- determinazione preventiva dei criteri per la definizione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni - determinazione preventiva delle criteri per la determinazione delle somme da attribuire - definizione della documentazione e della modulistica - verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione

Pianificazione delle attività di monitoraggio e verifica:

Il monitoraggio e la verifica sull'attuazione delle misure sono assicurati da ciascun Responsabile di Area. La verifica sull'attuazione delle misure è anche effettuata nel corso del controllo successivo di regolarità amministrativa in fase successiva.

GRADO DI RISCHIO

discrezionalità		Pareri / controlli preventivi		Attività di indirizzo	
MEDIA		no		sì	

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio

- Titolare P.O. e addetti area finanziaria.
- Titolare P.O. e addetti area tecnica urbanistica-II.pp.
- Titolare P.O. e addetti area amministrativa-demografica-statistica.
- Titolare P.O. e addetti area vigilanza-servizi sociali e scolastici.

AREA DI RISCHIO 15
Attività sanzionatorie

criticità potenziali	misure previste
- eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni - eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione - eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	- verifica del rispetto delle norme di legge in ordine all'applicazione delle sanzioni - verifica delle motivazioni che abbiamo determinato la revoca o la cancellazione

Pianificazione delle attività di monitoraggio e verifica:

Il monitoraggio e la verifica sull'attuazione delle misure sono assicurati da ciascun Responsabile di Area. La verifica sull'attuazione delle misure è anche effettuata nel corso del controllo successivo di regolarità amministrativa in fase successiva.

GRADO DI RISCHIO

discrezionalità	Pareri / controlli preventivi	Attività di indirizzo
ALTA	no	no

Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio:

- Titolare P.O. e addetti area tecnica urbanistica-II.pp.
- Titolare P.O e addetti area vigilanza-servizi sociali e scolastici.